

UN ATLANTE ROSA

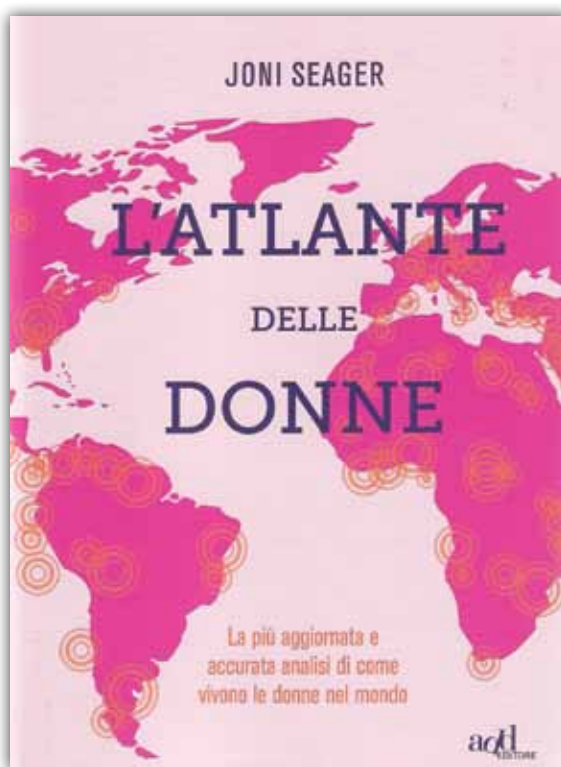
Il nostro sodalizio ha avuto e ha Socie d'onore, validissime Vicepresidenti e consigliere nazionali, presidenti regionali e provinciali. Anche la netta maggioranza dei soci è costituita da donne.

Nei suoi sessantasei anni di vita, la nostra rivista ha accolto proposte di articoli e ospitato recensioni senza mai operare distinzione di ruolo e di genere e siamo quindi felici di aprire questo fascicolo con l'editoriale di Laura Stanganini a ribadire l'attenzione della rivista e dell'Associazione tutta su un tema di grande interesse e attualità, per tutte/i, a livello globale e locale. C. B.

La geografa femminista, **Joni Seager**, già presidente della Facoltà di Studi Ambientali della York University di Toronto e attualmente docente alla Bentley University di Boston, è nota a livello internazionale per il suo lavoro sulle politiche ambientali e femministe: tematiche sulle quali è stata consulente per numerosi progetti delle Nazioni Unite. Recentemente è uscito anche in italiano il suo pluripremiato *Atlante delle donne*, giunto alla quinta edizione e già tradotto in francese, tedesco, spagnolo e giapponese. Dal 1986, anno della prima edizione, è iniziato infatti per la studiosa un lungo cammino di ricerca sulla condizione delle donne nel mondo, facilitato nel tempo dalla maggiore disponibilità di dati (vd. Banca Mondiale, UNSD Gender Statistics, UNDP, Eurostat). Proprio la mancanza di dati rendeva questo lavoro urgente affinché fenomeni perlopiù ignorati, avessero la dovuta visibilità. Le informazioni disponibili relative alle donne, come ha potuto constatare l'autrice, riguardano solitamente aspetti quali: la produzione (il lavoro), la riproduzione (il corpo), l'uguaglianza (e non l'equità), il binomio maschile/femminile, confermando una visione patriarcale o quanto meno parziale. Altri aspetti restano poco conosciuti o trascurati, basti pensare a quelli relativi alle donne anziane (invisibili perché non più produttive né riproduttive),

al rapporto delle donne con la città o alla sicurezza e libertà di movimento nell'ambiente urbano. Con questo atlante, attraverso oltre 200 carte e i grafici, Joni Seager ha voluto includere temi diversi mettendoli a confronto: le donne nel mondo, le donne al "loro" posto, le scelte riproduttive, il corpo e la sessualità, il lavoro, la salute, l'istruzione e la connettività, la proprietà e la povertà, il potere. Se ne ricava un profilo del mondo femminile, delle conquiste, delle criticità e degli obiettivi che le lotte delle donne hanno permesso di raggiungere o che invece sono ancora ostacolati da politiche improntate sul dominio patriarcale. L'atlante rappresenta inoltre un valido esempio dell'uso intelligente dei cartogrammi nella divulgazione di informazioni su un determinato fenomeno. La scelta della rappresentazione cartografica appare naturale per una/una geografa/o, ma le carte riescono ad avvicinare anche i non-specialisti poiché rendono chiari, al primo approccio, fenomeni complessi. Come sottolinea la stessa autrice, la carta stimola, incuriosisce, è un mezzo potente per la democratizzazione delle informazioni. Là dove i soli numeri sarebbero noiosi, la carta si rivela utile strumento del *visual learning*, quasi un imperativo nell'odierna società dell'immagine (v. pp. 55-57).

Si ringrazia la casa editrice ADD di Torino per aver messo a disposizione e autorizzato la pubblicazione delle immagini tramite la dottoressa Serenella Sciortino - Progetti per le scuole.



Ambiente Società Territorio Geografia nelle Scuole

Pubblicazione trimestrale - Autorizzazione n. 563
del 21-2-1980 del Tribunale di Trieste.
Anno LXVI (XXI) n. 1-2 gennaio/giugno

Direzione e redazione presso il Laboratorio di Geografia - Dipartimento di Studi Umanistici - Università del Piemonte Orientale, piazza S. Eusebio 5, 13100 Vercelli
Proposte di collaborazione e scambio al direttore, prof. Carlo Brusa <carlo.brusa47@gmail.com>. Gli autori sono garanti dell'originalità dei loro scritti e dell'esattezza dei dati utilizzati. Le opinioni espresse dagli autori non rappresentano necessariamente quelle della direzione della rivista.
Consulenti scientifici John A. Agnew (UCLA, Los Angeles), José Vicente Boira Maiques (Università di Valencia), Emmanuelle Boulineau, (école Normale Supérieure de Lyon),

Philippe Duhamel (Université d'Angers), Goro Komatsu (PERC - Planetary Exploration Research Center, Japan), Cosimo Palagiano (Accademia Nazionale dei Lincei), Thomas J. Puleo (Arizona State University), Joseph P. Stolman (Western Michigan University)

Comitato di Redazione

Davide Papotti (Università) <davide.papotti@unipr.it>
Paola Pepe (Sc. sec. II grado) <apeoapple@gmail.com>
Giuseppe Naglieri (Sc. sec. I grado) <g_naglieri@libero.it>
Daniela Pasquinelli d'Allegria (Sc. Primaria e dell'Infanzia) <dapasquinelli@alice.it>

Per informazioni (abbonamenti, acquisti da librerie ecc.), per evitare ritardi (nuovi abbonati) o per segnalare il mancato ricevimento di un numero della rivista entro un mese dall'arrivo del numero successivo: rivolgersi al numero 348.1822246 o scrivere a <rita@publycom.it>. Per comunicare gli estremi del versamento della quota sociale: Alessio Consoli <segreteria@aig.it> oppure scrivere a Recapito AIG c/o Dipartimento di Lettere

e Culture moderne, Facoltà di Lettere e Filosofia, Sapienza - Univ. Roma, p.le Moro 5, 00185 Roma.
Editore Associazione Italiana Insegnanti di Geografia presso la Società Geografica Italiana, via della Navicella 12 00184 Roma

L'editore rimane a disposizione degli aventi diritto.

Realizzazione grafica ed impaginazione

Claudia Croci - Publycom s.a.s.

Stampato in Italia

La riproduzione di parti della rivista è ammessa per uso didattico purché se ne citi la fonte.

ISSN 1824-114X

L'AIG assicura la massima riservatezza sulla gestione dei dati d'archivio dei soci e degli abbonati, ai sensi della legge 675/1996 sulla tutela dei dati personali. Tuttavia, qualora non si gradisse che i propri dati vengano comunque resi noti, si prega di comunicarlo per iscritto alla redazione della rivista.